

la Repubblica delle Donne



Sos Mosca

**FERMATE
LA CORSA
AI GRATTACIELI!**

Privacy

**IL CORPO COME
UNA PASSWORD**

Pittori ribelli

**I PRINCIPI
DEL GHETTO
DI KEHINDE WILEY**

Chuppies

**QUELLI CHE
CAMBIERANNO
IL MERCATO
GLOBALE**

Anno 11° N.503 del 10 giugno 2006





LAURA HARRING

IL REGISTA ITALIANO LAMBERTO BAVA HA RISCOPERTO LE DOTI ARTISTICHE DELL'ATTRICE MESSICANA, esordiente a 12 anni, poi lanciata da David Lynch, insieme a Naomi Watts, in *Mulholland Drive*. Meno fortunata di Naomi, arrivata al ruolo di protagonista con *King Kong*. Laura, dopo il matrimonio con un Bismarck-Schoenhau- sen (amava farsi chiamare contessa), ha dovuto ricominciare daccapo. Il successo di *The King*, con Gael Garcia Bernal e William Hurt, le ha riaperto le porte di Hollywood: dopo *Ghost son* di Bava interpreterà il thriller di Andrew Fleming *Nancy Drew*, su una detective 12enne.

GORDON BROWN

UN "RAGAZZO" 55ENNE, MODERNO E ALLA MODA: QUESTA L'IMMAGINE CHE GORDON BROWN, ministro delle Finanze inglese (e papabile candidato premier), ha dato di sé al periodico *New Woman*. Sul suo iPod ci sono Beethoven, Bach, i Beatles ma anche i Coldplay, gli U2 e James Blunt. Brown ha Iggy Pop tatuato sull'avambraccio. Si rilassa guardando in tv *Fame Academy*. Quando sente la parola *rabbit* ("coniglietto"), la associa al sex toy delle protagoniste di *Sex and the City*. Insomma, nell'intervista il ministro ha, una volta tanto, lasciato da parte la politica per parlare di sé. Su un argomento è stato però reticente: l'abbigliamento intimo. Brown ha dichiarato che quello che indossa per dormire è un segreto «tra me e le lenzuola». E non ha neppure svelato se preferisce gli slip o i boxer: mette «la prima cosa che capita tra le mani». Va bene far sognare le elettrici, ma non esageriamo!



MARY CHENEY

LA FIGLIA 37ENNE DEL VICEPRESIDENTE DEGLI STATI UNITI ha pubblicato un libro poco politico e molto personale. In *Now it's my turn* racconta la sua famiglia, suo padre, soprattutto il suo essere omosessuale. Quando, a 16 anni, lo disse ai genitori, il padre fu dolce e comprensivo. Avendo seguito le due campagne elettorali di George W. Bush, Cheney quasi decise di dimettersi nel 2004, quando il rieleto presidente si oppose ai matrimoni gay. Ma alla fine restò al suo posto.



FARHAD DARYA

QUANDO, NEL NOVEMBRE 2001, CADDE IL REGIME DEI TALEBANI, LA PRIMA CANZONE TRASMESSA DA RADIO AFGHANISTAN fu la sua *Beloved Kabul*. Per cinque anni il regime ne aveva vietato l'ascolto, ma nonostante questo la musica di Farhad Darya era diffusa in tutto il Paese. Formatosi all'università, durante gli anni dell'invasione sovietica fu considerato sovversivo e censurato. Costretto all'esilio, andò in Europa e negli Usa, dove si affermò come artista internazionale. Partito dalla musica classica afgana, Darya unisce folklore e gusto occidentale, pop e suoni sperimentali. Impegnato nel sociale, ha aperto a Kabul un centro per la difesa della musica afgana e fa concerti per attirare l'attenzione sulla condizione dei bambini di strada. **M. Mainieri**

